



## Decreto del Direttore Generale prot. N. 1738 del 10/10/2022

Oggetto: Contratto per l'esecuzione dei servizi di assistenza all'ingiunzione fiscale per la riscossione degli enti locali toscani - CIG: 783809696E – Approvazione del differimento dei termini di scadenza del contratto e approvazione di nuovi servizi per le sopravvenienze normative ex Legge 160/2019 e decretazione d'urgenza Covid-19.

### IL DIRETTORE GENERALE

#### Visti:

- il vigente Statuto dell'ANCI Toscana;
- il Decreto Legislativo n. 163/2006 ss.mm.ii. Codice degli Appalti Pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 ss.mm.cc. Codice dei Contratti Pubblici;
- la Legge 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., n. 241, recante le Norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n.38 e ss.mm.ii., Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- il DPGR 24 dicembre 2009, n.79/R - Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori;
- gli articoli 1655 e ss. del Codice Civile;
- il precedente DDG n. 1018 del 03/08/2018 di approvazione di precedente integrazione di servizi;

#### Premesso che:

- con proprio decreto N. 561 del 22/03/2019 veniva avviato il procedimento di ripetizione contrattuale ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 finalizzato al rinnovo del contratto stipulato in data 27 ottobre 2016 tra Anci Toscana e il RTI avente come capogruppo Publiservizi S.r.l. e quali mandanti Ouverture Service S.r.l., Etruria Servizi S.r.l. e A. E G. S.p.A. (a seguito della fuoriuscita dal Raggruppamento di Infotirrena per fallimento) per ulteriori tre anni decorrenti dalla scadenza dell'attuale del 26 ottobre 2019 e per un importo massimo stimato, il cui raggiungimento non è garantito ma subordinato alle effettive adesioni degli enti, pari a € 45.256.420,82 + IVA, con possibilità di attivazione dell'eventuale proroga, prevista nell'affidamento originario, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla scadenza del nuovo contratto per l'individuazione del nuovo aggiudicatario e finalizzata altresì alla conclusione, da parte del RTI, delle attività ancora in corso alla suddetta data di scadenza per un importo massimo pari a € 7.542.736,80 oltre IVA nei termini di legge; non sono previsti oneri della sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso per cui il loro importo è pari a € 0,00;

#### Preso atto che:

- in vigenza di detta ripetizione contrattuale sono intervenute importanti sopravvenienze normative che hanno avuto un impatto significativo sui servizi oggetto dell'affidamento, quali la Legge 160/2019 e la successiva decretazione d'urgenza Covid-19, DL 18/2020, ex decreto sostegni-bis (D.L. 73/2021) convertito con Legge 106/2021;
- la Legge 160/2019, ha introdotto modifiche importanti nell'ambito della riscossione dei tributi locali, quali, in particolare, l'accertamento esecutivo in luogo dell'emissione di ingiunzioni fiscali, nonché l'innalzamento della soglia di valore a fronte del quale, prima di attivare una procedura

esecutiva e cautelare, è obbligatoria l'emissione del sollecito di pagamento, da € 1.000 a € 10.000;

- il decreto legge 18/2020 e il successivo DL 73/2021 hanno disposto il blocco delle attività di riscossione coattiva, bloccando, di fatto, l'attività principale del contratto, l'emissione degli atti ingiuntivi, per il periodo dal 8 Marzo 2020 fino al 31 Agosto 2021;

#### **Rilevato che:**

- con richiesta avente Prot. nr. 1091/2022 , pervenuta via pec in data 25 gennaio 2022 (depositata in atti presso l'Amministrazione), la mandataria Publiservizi S.r.l., dopo una serie di interlocuzioni intervenute medio tempore tra gennaio 2020, mese di avvio della riforma per la riscossione dei tributi locali, fino allo scoppio dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Sars Covid-19, ha avanzato un'articolata richiesta sia di differimento della scadenza contrattuale sia di introduzione nel contratto di nuovi servizi, in luogo di quelli venuti meno, o introdotti ex novo, dalla succitata L. 160/2019 legge di stabilità per il 2020, lamentando come il contratto sia stato inevitabilmente stravolto da oggettive sopravvenienze perturbative dell'originario equilibrio a causa del sostanziale blocco delle attività riferite proprio alla riscossione coattiva delle entrate degli enti locali:

- la prima richiesta attiene al differimento della scadenza del contratto per il periodo di blocco di legge delle attività di riscossione coattiva dal 26 ottobre 2022, data originaria di scadenza del contratto, al 19 aprile 2024;

- le altre richieste che la società avanza al fine di ridurre il vulnus economico al contratto, sono di introdurre e disciplinare i sotto indicati servizi:

1) l'emissione dei solleciti di pagamento per morosità di importo fino a 10.000 Euro conseguenti a ingiunzioni fiscali emesse dall'affidatario nell'ambito del contratto Anci (quindi a fronte di atti di accertamento delle entrate prodotti dagli enti creditori fino a tutto il 31 dicembre 2019 nonché a fronte di verbali del codice della strada, non soggetti alla disciplina dell'accertamento esecutivo). Per i solleciti relativi a morosità fino a 1.000,00 euro, il valore non è quotato a parte ma è ricompreso nel valore dell'ingiunzione fiscale, come da contratto vigente;

2) l'emissione dei solleciti di pagamento per morosità di importo fino a 10.000 euro conseguenti ad atti di accertamento esecutivo emessi dagli enti aderenti a decorrere dal 1 gennaio 2020, per i quali non si darà più luogo all'ingiunzione fiscale;

3) l'emissione delle intimazioni di pagamento conseguenti a ingiunzioni fiscali emesse dall'affidatario nell'ambito del contratto Anci (quindi a fronte di atti di accertamento delle entrate prodotti dagli enti creditori fino a tutto il 31 dicembre 2019 nonché a fronte di verbali del codice della strada, non soggetti alla disciplina dell'accertamento esecutivo).

4) l'emissione delle intimazioni di pagamento ex articolo 50 conseguenti ad atti di accertamento esecutivo emessi dagli enti aderenti a decorrere dal 1° gennaio 2020, per i quali non si darà più luogo all'ingiunzione fiscale;

5) il servizio di supporto alla emissione dell'atto di citazione presso terzi redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 543 c.p.c., atto necessario sia per poter procedere al pignoramento di crediti pensionistici sia per la fattispecie di inottemperanza, da parte del terzo pignorato, all'ordine di pagamento emesso ai sensi dell'articolo 72-bis del citato D.P.R. 602/1973, avente le seguenti funzionalità:

- gestione ispezioni per la ricerca dei terzi (mediante accesso ai servizi di consultazione ed interrogazione puntuale e massiva degli archivi AG. ENTRATE e SIATEL\_PUNTOFISCO, effettuato con credenziali rilasciate dagli enti creditori al personale indicato dall'Affidatario)

- caricamento dei terzi;

- calcolo delle citazioni;

- emissione liste atti di citazioni dei terzi;
- creazione dei file pdf per la stampa delle citazioni;
- caricamento notifiche e numero RG delle citazioni;
- gestione agenda udienze;
- creazione del fascicolo informatico delle citazioni;
- discussione delle udienze presso il Giudice competente e degli adempimenti processuali a mezzo dei propri avvocati;

**Ritenuto quindi opportuno:**

- avere dal DEC un'istruttoria tecnica approfondita sulle richieste di Publiservizi in qualità di Mandataria del RTI aggiudicatario, approfondendo sia il tema del possibile differimento della scadenza contrattuale sia quello della possibilità di integrare i nuovi servizi proposti;
- chiedere al DEC anche una valutazione di congruità dei prezzi offerti dalla società per ciascuno dei nuovi servizi;

**Preso atto:**

- della relazione del DEC pervenuta allo scrivente in data 07 ottobre 2022 (Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale) che perviene alle seguenti conclusioni:
  - per quanto attiene alla richiesta di differimento del termine contrattuale di circa 18 mesi dalla data di scadenza del contratto stabilita al 26 ottobre 2022, pari alla durata della sospensione ex lege delle attività oggetto dell'appalto in questione come conseguenza delle disposizioni emergenziali introdotte a causa del Covid-19, si reputa accoglibile in linea con il dettato dell'attuale art. 107 del Codice e del previgente art. 308 del D.P.R. 207/2010;
  - anche le richieste di modifica contrattuale in relazione all'inserimento di nuovi servizi, avanzate ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici), già articolo 132 del Dlgs 163/2006, che ancora regola il contratto e che disciplina il caso in questione, appaiono motivate e non pretestuose;
  - la stessa Suprema Corte di Cassazione, chiamata a pronunciarsi, in particolare, sulle novità normative sostanziali di diritto emergenziale anti COVID – 19 in ambito contrattuale e concorsuale (cfr. Relazione n. 56 dell'8 luglio 2020), ha affermato l'obbligo di procedere alla rinegoziazione del contratto in luogo di altri rimedi quali la risoluzione anticipata da considerarsi *extrema ratio*;
  - la società, con successive richieste da parte della stazione appaltante, ha provveduto a quotare i nuovi servizi a prezzi unitari, così come previsto dalla gara e le quotazioni finali presentate si ritengono congrue da un punto di vista economico e adeguate da un punto di vista tecnico;

**Considerato inoltre che:**

- alcuni degli enti aderenti al contratto hanno sollevato a più riprese l'esigenza di continuare ad utilizzare il contratto Anci per un periodo congruo per i servizi necessari alla ripresa delle attività di riscossione, a seguito del periodo di sospensione disposto ex lege;

**Visto che:**

- l'interesse preminente di Anci Toscana, nel rispetto dei presupposti di legge, è quello di dar seguito al contratto cui in oggetto, per poter fornire un servizio qualificato, apprezzato e

richiesto dagli enti del territorio regionale;

**Considerato** che l'analisi e le conclusioni del DEC contenute nella relazione (Allegato A) siano da accogliere e condividere;

**Valutato** quindi di procedere nell'iter di autorizzazione delle richieste avanzate dal RTI sopra richiamato, ora composto da Publiservizi S.r.l. (mandataria), Ouverture Service S.r.l. e Etruria Servizi S.r.l. (mandanti):

- di differimento della scadenza del contratto in oggetto ai sensi dell'art. 308 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. art. 107 dell'attuale Codice,
- nonché di integrazione nel contratto ai sensi dell'art. 132 co. 1 lett. a) del previgente D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 106 co. 1 lett. c) dell'attuale D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., dei nuovi servizi sopra elencati aventi le caratteristiche tecniche ed economiche contenute nelle comunicazioni trasmesse all'Amministrazione e richiamate in narrativa, da perfezionarsi mediante la sottoscrizione di apposito addendum (Allegato B al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

**Rilevato** che l'importo massimo del contratto, il cui raggiungimento non è garantito ma subordinato alle effettive adesioni degli enti, di € 45.256.420,82 + IVA, rimane invariato, con possibilità di attivazione dell'eventuale proroga, prevista nell'affidamento originario, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla conclusione del presente contratto, nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario e finalizzata altresì alla conclusione, da parte del RTI, delle attività ancora in corso alla suddetta data di scadenza per un importo massimo pari a € 7.542.736,80 oltre IVA nei termini di legge;

**Preso atto:**

- che sono stati avviati tutti i controlli di legge ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, nonché ai sensi della normativa antimafia, sui componenti del RTI aggiudicatario;

**Tutto ciò premesso,**

#### DECRETA

- Di approvare la relazione del DEC di gara, allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A;
- Di accogliere la richiesta di differimento della scadenza del contratto, dal 27 ottobre 2022 al 19 aprile 2024, senza soluzione di continuità con l'attuale affidamento, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti, per il periodo equivalente a quello determinato dai blocchi di legge delle attività per la riscossione coattiva, ai sensi dell'art. 308 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. art. 107 dell'attuale Codice, dandone atto in un apposito addendum contrattuale che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B;
- Di approvare i seguenti nuovi servizi ai sensi dell'art. 132 co. 1 lett. a) del previgente D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 106 co. 1 lett. c) dell'attuale D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, ritenuti congrui sia sul piano tecnico che economico, da inserire altresì nell'apposito addendum sopra richiamato:

- 1) servizio per l'emissione dei solleciti di pagamento per morosità di importo fino a 10.000 euro, al costo unitario di euro 3,675 oltre IVA;
  - 2) servizio per l'emissione delle intimazioni di pagamento ex articolo 50 del Dpr n. 602/1973, al costo unitario di euro 2,00, oltre IVA;
  - 3) servizio di supporto alla emissione dell'atto di citazione redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 543 c.p.c.:
    - a) Euro 100,00 + iva, con una maggiorazione del 30% a fronte di posizioni debitorie oggetto di atti presupposti non emessi nell'ambito del contratto ANCI e non in possesso dell'affidatario per i quali si debba procedere ad attività di importazione di dati da fonti esterne, per citazioni di valore pari o inferiore ad Euro 5.000,00;
    - b) euro 500,00 oltre Iva, con una maggiorazione del 30% a fronte di posizioni debitorie oggetto di atti presupposti non emessi nell'ambito del contratto Anci e non in possesso dell'affidatario, per i quali si debba procedere ad attività di importazione da fonti esterne, per citazioni di valore superiore ad euro 5.000,00;
- Di stabilire che l'importo massimo del contratto, il cui raggiungimento non è garantito ma subordinato alle effettive adesioni degli enti, di € 45.256.420,82 + IVA, rimane invariato, con possibilità di attivazione dell'eventuale proroga, prevista nell'affidamento originario, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla conclusione del presente contratto, nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario e finalizzata altresì alla conclusione, da parte del RTI, delle attività ancora in corso alla suddetta data di scadenza per un importo massimo pari a € 7.542.736,80 oltre IVA nei termini di legge;
  - Di sottoporre la validità dell'addendum al contratto in oggetto a condizione risolutiva espressa qualora i controlli di legge siano ancora in corso alla data della firma e non abbiano esito regolare;
  - Di provvedere a richiedere al RTI aggiudicatario, formato da Publiservizi S.r.l. (mandataria), Ouverture Service S.r.l. e Etruria Servizi S.r.l. (mandanti), i documenti necessari per addivenire alla sottoscrizione dell'atto di differimento del contratto in oggetto;
  - Di trasmettere il presente decreto al RTI aggiudicatario e agli Enti aderenti al contratto;
  - Di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito di Anci Toscana.

Il Direttore Generale  
Simone Gheri



ALLEGATO A

Prot. n. 1726/'22/s

Al Direttore Simone Gheri  
Responsabile Unico del Procedimento  
del contratto per i servizi di assistenza all'ingiunzione fiscale.  
**SEDE**

**Oggetto:** relazione del sottoscritto, in qualità di DEC, sulla richiesta di Publiservizi S.r.l., Prot. nr. 1091/2022, di adeguamento del contratto per gli effetti ex Legge 160/2019 e della decretazione d'urgenza Covid-19- appendice contrattuale derivante da tali sopravvenienze normative, con riferimento ai servizi dell'affidamento - *"Servizi di assistenza all'ingiunzione fiscale per la riscossione degli enti locali toscani"* -  
CIG: 783809696E

#### **Premessa**

Con riferimento alla richiesta di Publiservizi S.r.l., in qualità di Mandataria del RTI aggiudicatario dei servizi in oggetto, dopo autonome ricerche sui valori di mercato dei servizi proposti e un confronto giuridico con PA&M Srl, con la presente relazione sono ad illustrare, per punti, la valutazione sulle singole richieste per le decisioni conclusive di competenza del R.U.P.

Le richieste trovano sostanzialmente origine da sopravvenienze normative che rendono necessario, ad avviso dei richiedenti, "adeguare e nel contempo riequilibrare il contratto in essere in ordine sia alla durata che al suo contenuto" per eliminare "le lesioni contrattuali che si rende necessario riparare a mezzo di adeguata rinegoziazione". In particolare la Società richiama in maniera approfondita gli articoli del Codice degli appalti, sia nell'originaria versione del D.Lgs. 163/2006, a cui è ancora assoggettato il contratto, che nell'aggiornamento del D.Lgs. 50/2016, nonché varie sentenze e, non ultima, la relazione n. 56 della Corte di Cassazione dell'8 luglio 2020, (oltre agli articoli 1374 e 1467 del Codice Civile), che chiariscono che le sopravvenienze sopra richiamate rientrano a pieno titolo nei casi imprevisi e imprevedibili che richiedono la rinegoziazione del contratto.

Le richieste avanzate dalla Società sono nell'ordine:

- a) la disciplina emergenziale a seguito della pandemia da Covid-19 (ex art.68 DL 18/2020 del 8 Marzo 2020);
- b) il decreto sostegni-bis (D.L. 73/2021) convertito con Legge 106/2021, per la parte di interesse;
- c) la normativa di settore intervenuta con la Legge n°160/2019 (Finanziaria 2020), con particolare riferimento alla disciplina degli "accertamenti esecutivi".

Rispetto alle istanze sopra evidenziate si espongono, per ciascun punto, le seguenti valutazioni.



**a) EFFETTI DELLA PANDEMIA E DELLA CONNESSA DECRETAZIONE EMERGENZIALE SULLA POSSIBILITÀ DI ESEGUIRE IL CONTRATTO**

La società scrivente propone il differimento della durata contrattuale di 18 mesi circa, corrispondenti al periodo della sospensione disposta per legge nazionale per le attività della riscossione, circostanza che ha bloccato di fatto l'intera attività oggetto del contratto.

In effetti l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Sars Covid 19 è sicuramente da considerare un evento straordinario, intervenuto dopo la stipula del contratto, che non poteva essere preventivato né al momento della firma iniziale, avvenuta in data 26 ottobre 2016, né al momento del successivo rinnovo del 26 ottobre 2019. Si rileva che per effetto del DPCM 8 marzo 2020, attuativo del DL 23 febbraio 2020 n.6, e successivamente del DL 73/2021, si è verificato ex lege un blocco delle attività di riscossione per un periodo di circa 18 mesi, che ha comportato di fatto una sospensione del contratto sottratta sia alla valutazione da parte di Anci Toscana che dell'appaltatore e quindi operante anche in assenza di atti specifici da parte di Anci Toscana.

Per questa ragione, si ritiene che possano esserci le condizioni per riconoscere il differimento del termine di scadenza del contratto richiesto da Publiservizi per un periodo pari a quello della sospensione ex lege dell'attività di riscossione coattiva, cioè di circa 18 mesi dalla data di scadenza del 26 ottobre 2022 fino al 19 aprile 2024. Si sottolinea tuttavia che invece del richiamo fatto da Publiservizi alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, già articolo 57 del Dlgs 163/2006, tale differimento deve ricondursi all'istituto giuridico della sospensione contrattuale, attualmente disciplinata all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e, in precedenza, dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010.

**b) EFFETTI DELLA RIFORMA DELLA RISCOSSIONE CONTENUTA NELLA LEGGE 160/2019**

La legge di Bilancio per l'anno 2020 ha introdotto importanti modifiche ed innovazioni in ordine alla disciplina sull'attività di riscossione degli enti, prevedendo in particolar modo, che l'avviso di accertamento delle entrate tributarie e patrimoniali venga ad assumere la funzione e gli effetti propri dell'ingiunzione fiscale in qualità di "atto esecutivo". Nello stesso tempo è stata innalzata la soglia del valore, da € 1.000 a € 10.000 euro, a fronte della quale prima di attivare una procedura cautelare ed esecutiva è obbligatoria l'emissione di un sollecito di pagamento.

La Società rileva che tali modifiche incidono sostanzialmente e radicalmente sul servizio di supporto alla emissione delle ingiunzioni fiscali oggetto del contratto e che, ai sensi della normativa citata in premessa, si rende necessario un riequilibrio contrattuale, anche alla luce del fatto che tale servizio è quello economicamente più consistente del contratto in essere. A tal fine la Società propone di introdurre e disciplinare i sotto indicati servizi:

**1) servizio per l' emissione dei solleciti di pagamento per morosità di importo fino a 10.000 euro;**

Tale servizio sarà conseguente sia ad atti di ingiunzione emessi ante il 31 dicembre 2019 (o a fronte dei verbali del codice della strada non soggetti alla disciplina dell'accertamento esecutivo), sia ad atti di



accertamento esecutivo emessi dagli enti aderenti a decorrere dal 1° gennaio 2020 per i quali non si darà più luogo all'ingiunzione fiscale.

La proposta dell'introduzione del servizio è da ritenersi accoglibile alle seguenti condizioni, concordate attraverso le interlocuzioni intervenute tra la Stazione appaltante e Publiservizi, in atti presso Anci Toscana:

-servizio per la emissione dei solleciti di pagamento per morosità di importo fino a 10.000 euro, conseguenti ad atti come sopra specificati, al costo unitario di euro 3,675, come offerto dalla società Publiservizi, nella comunicazione del 21 giugno u.s..

Resta inteso che per i solleciti per morosità di importo fino a 1.000,00 euro, emessi a seguito di atti di ingiunzione fiscale ante 31/12/2019 o a fronte dei verbali del codice della strada, non soggetti alla disciplina dell'accertamento esecutivo, il valore del sollecito non è quotato a parte, ma ricompreso nel valore dell'ingiunzione fiscale come da contratto vigente;

### **2) servizio per l'emissione delle intimazioni di pagamento ex articolo 50 del Dpr n. 602/1973.**

Tale servizio sarà conseguente sia ad atti di ingiunzione emessi ante il 31 dicembre 2019 o a fronte dei verbali del codice della strada non soggetti alla disciplina dell'accertamento esecutivo, sia ad atti di accertamento esecutivo emessi dagli enti aderenti a decorrere dal 1° gennaio 2020 per i quali non si darà più luogo all'ingiunzione fiscale.

La proposta dell'introduzione del servizio è da ritenersi accoglibile alle seguenti condizioni, concordate attraverso le interlocuzioni intervenute tra la Stazione appaltante e Publiservizi, in atti presso Anci Toscana:

-servizio per l'emissione delle intimazioni di pagamento ex articolo 50 del Dpr n. 602/1973 al costo unitario di euro 2,00, ossia la quotazione già pattuita per le intimazioni emesse direttamente dagli enti locali nel contratto vigente, prescindendo in questo caso dal valore dell'adesione del singolo ente. nonché dalla tipologia dell'atto presupposto, come sopra richiamato, ossia ingiunzione fiscale o accertamento esecutivo.

### **3) servizio per la redazione degli atti di citazione:**

Tale servizio, che ricomprende l'ulteriore attività introdotta dall'art.1 comma 32, della L. 206/2021, è da ritenersi accoglibile alle seguenti condizioni, concordate attraverso le interlocuzioni intervenute tra la Stazione appaltante e Publiservizi, in atti presso Anci Toscana:

- Euro 100,00 + iva, con una maggiorazione del 30% a fronte di posizioni debitorie oggetto di atti presupposti non emessi nell'ambito del contratto ANCI e non in possesso dell'affidatario per i quali si debba procedere ad attività di importazione di dati da fonti esterne, per citazioni di valore pari o inferiore ad Euro 5.000,00;

- Euro 500,00 + iva, con una maggiorazione del 30% a fronte di posizioni debitorie oggetto di atti presupposti non emessi nell'ambito del contratto ANCI e non in possesso dell'affidatario per i quali si debba procedere ad attività di importazione di dati da fonti esterne, per citazioni di valore superiore ad





Euro 5.000,00, quale offerta definitiva comunicata dalla società in data 6 luglio u.s. a seguito delle interlocuzioni intervenute e agli atti di Anci Toscana.

Nel dettaglio il servizio sopra indicato prevederà le seguenti attività

- gestione ispezioni per la ricerca dei terzi (mediante accesso ai servizi di consultazione ed interrogazione puntuale e massiva degli archivi AG. ENTRATE e SIATEL\_PUNTOFISCO, effettuato con credenziali rilasciate dagli enti creditori al personale indicato dall’Affidatario);
- caricamento dei terzi;
- calcolo delle citazioni;
- emissione liste atti di citazioni dei terzi;
- creazione dei file pdf per la stampa delle citazioni;
- caricamento notifiche e numero RG delle citazioni;
- gestione agenda udienze;
- creazione del fascicolo informatico delle citazioni;
- discussione delle udienze presso il Giudice competente e degli adempimenti processuali a mezzo di ns avvocati (previa procura speciale concessa dagli enti creditori su modello fornito dall’Affidatario).

L’offerta della società, come riformulata per gli atti di citazione di valore superiore a 5.000,00 euro, a seguito delle interlocuzioni intercorse con l’aggiudicatario e in atti presso Anci Toscana, risulta congrua sia sul piano tecnico che economico.

Si rappresenta, infine, che la Società fornirà gratuitamente tutte gli adeguamenti tecnici necessari per la gestione del sistema PagoPA e che i servizi sopra elencati, qualora accolti, potranno essere inseriti in apposito addendum contrattuale, senza dar luogo a nessun incremento del valore del contratto.

Luca Fanciullacci

Firenze li 07 ottobre 2022

ALLEGATO B

ATTO AGGIUNTIVO di differimento dei termini di scadenza del contratto per l'esecuzione dei servizi di assistenza all'ingiunzione fiscale per la riscossione degli enti locali toscani - CIG: 783809696E e autorizzazione di nuovi servizi per le sopravvenienze normative ex Legge 160/2019 e decretazione d'urgenza Covid-19.

L'anno duemilaventidue il giorno xx del mese di ottobre;

TRA

Anci Toscana con sede legale in Viale Giovine Italia, 17 – 50122 Firenze, codice fiscale e partita IVA n° 01710310978 di seguito indicata come "Amministrazione", rappresentata da Simone Gheri nato a Firenze (FI) il 23 luglio 1966, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato presso la sede dell'Ente, nominato con delibera dell'Assemblea congressuale straordinaria del 23 settembre 2019 e autorizzato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'associazione, ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione;

E

- la Società Publiservizi S.r.l. di seguito indicata come "Società" con sede legale in Roma Piazza Capranica, 95, codice fiscale e Partita IVA n. 03218060659 iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, rappresentata dal xxxxx nato a xxxx il xxxxxxxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx in qualità di Legale Rappresentante.

La Società Publiservizi S.r.l. interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (in seguito indicato come "Raggruppamento") costituito fra la medesima in qualità di

Capogruppo e le seguenti società:

- Ouverture Service S.r.l., con sede legale in Via Enrico Fermi,3, 58020

Scarlino (GR) C.F. e P.I. 01065700534, mandante;

- Etruria Servizi S.r.l., con sede legale in Via Giordania n. 183, 58100

Grosseto (GR) C.F. e P.I. 01155680539, mandante;

giusto atto costitutivo del Raggruppamento autenticato nelle firme dal Notaio Fabio Provitera di Caiazzo in data 31 Luglio 2019 repertorio numero 16037 e dal notaio Dr. Sergio Graziosi in Follonica in data 7 Agosto 2019 n. 45632 di Rep. e n. di Racc. 23441, registrato in Grosseto il giorno 8 Agosto 2019 al numero 5590 Serie 1T, che in copia conforme all'originale è conservata agli atti dell'Amministrazione.

#### PREMESSO CHE

- in data 15 ottobre 2019 è stato sottoscritto tra le parti l'atto di rinnovo dell'appalto cui in oggetto, avente scadenza il 26 ottobre 2022;

- con successivo Decreto del xx/10/2022, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A"), è stato disposto di accogliere la richiesta di Publiservizi S.r.l. in nome e per conto anche delle società del Raggruppamento aggiudicatario dell'appalto, di differimento contrattuale a seguito della sospensione ex lege del contratto come conseguenza della decretazione d'urgenza in materia di Covid-19, in linea con il dettato dell'attuale art. 107 del Codice e del previgente art. 308 del D.P.R. 207/2010, nonché di approvazione di nuovi servizi da inserire nel contratto per le sopravvenienze normative ex Legge 160/2019 ai sensi dell'articolo 132 co. 1 lett. a) del previgente D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 106 co. 1 lett. c) dell'attuale D.Lgs. 50/2016 che

ancora regola il contratto e che disciplina il caso in questione, elencati nel decreto xx/10/2022 di cui all'Allegato "A" al presente atto;

- si dà atto che i controlli sono ancora in corso e il contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa qualora abbiano esito negativo;

- *si procede alla sottoscrizione del presente addendum ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del Dlgs 159/2011 in pendenza di ricevere l'esito dei controlli antimafia, essendo decorso il termine previsto al comma 2 dell'art. 92 del medesimo Dlgs 159/2011, sottoponendo il presente contratto a clausola risolutiva espressa qualora dagli stessi emergano situazioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;*

- le Società facenti parte del Raggruppamento hanno presentato all'Amministrazione l'estensione delle polizze assicurative vigenti, di cui all'art. 17 dell'atto di rinnovo dell'appalto cui in oggetto, per adeguarne la scadenza al nuovo termine contrattuale;

- le Società facenti parte del Raggruppamento hanno confermato/rinnovato le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari e le stesse sono depositate in atti presso gli uffici dell'Amministrazione che provvederà a renderle note agli enti aderenti al fine di rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

#### ART. 1 – OGGETTO DELL'ADEGUAMENTO CONTRATTUALE

Oggetto dell'addendum sono:

1) il differimento della scadenza del contratto cui in oggetto agli stessi patti, prezzi e condizioni ivi stabiliti, al 19 aprile 2024 per le motivazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale n. xxxx del xx/10/2022;

2) Come previsto dal Decreto del Direttore Generale n. xxxx del xx/10/2022, la previsione dei nuovi servizi ivi elencati ai sensi dell'art. 132 co. 1 lett. a) del previgente D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 106 co. 1 lett. c) dell'attuale D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii:

A) servizio per l'emissione dei solleciti di pagamento per morosità di importo fino a 10.000 euro, al costo unitario di euro 3,675 oltre IVA, per i casi e con le modalità indicati nel decreto;

B) servizio per l'emissione delle intimazioni di pagamento ex articolo 50 del Dpr n. 602/1973, al costo unitario di euro 2,00, oltre IVA, per i casi e con le modalità indicati nel decreto;

C) servizio di supporto alla emissione dell'atto di citazione redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 543 c.p.c.:

a) Euro 100,00 + iva, con una maggiorazione del 30% a fronte di posizioni debitorie oggetto di atti presupposti non emessi nell'ambito del contratto ANCI e non in possesso dell'affidatario per i quali si debba procedere ad attività di importazione di dati da fonti esterne, per citazioni di valore pari o inferiore ad Euro 5.000,00;

b) euro 500,00 oltre Iva, con una maggiorazione del 30% a fronte di posizioni debitorie oggetto di atti presupposti non emessi nell'ambito del contratto Ancì e non in possesso dell'affidatario, per i quali si debba procedere ad attività di importazione da fonti esterne, per citazioni di valore superiore ad euro 5.000,00.

L'importo massimo del contratto, il cui raggiungimento non è garantito

ma subordinato alle effettive adesioni degli enti, pari a € 45.256.420,82 oltre IVA nei termini di legge, rimane invariato, con possibilità di attivazione dell'eventuale proroga, prevista nell'affidamento originario, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dalla conclusione del presente contratto, nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario e finalizzata altresì alla conclusione, da parte del RTI, delle attività ancora in corso alla suddetta data di scadenza per un importo massimo pari a € 7.542.736,80 oltre IVA nei termini di legge.

Restano altresì invariate tutte le condizioni di esecuzione previste dal contratto cui in oggetto, compresa la ripartizione delle attività tra i componenti del RTI aggiudicatario.

Firmato digitalmente da:

Simone Gheri

per l'Amministrazione

xxxxxxxx

in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese